



Carissimi Confratelli,

Una violenta polmonite ha rapito a questa Casa e alla Congregazione il Confratello

Sac. GIOVANNI BIONDI

Era sui 36 anni. D'animo forte, d'ingegno eletto, sostenuti da una salda costituzione fisica e sotto l'imperio di una volontà inflessibile innanzi al dovere, svolgeva un'opera preziosa nell'insegnamento delle lettere e delle matematiche con tutte le assistenze ordinarie.

L'affetto e la riconoscenza reclamerebbero da me un lungo elogio di tanti meriti; se non che sento che mancherei di rispetto alla memoria di lui che fu non solo umile, ma così sdegnoso di lodi, che non disse mai parola di sè nè si piegò ad accettare dagli alunni neppure le più modeste attestazioni di gratitudine. A prova ricorderò solo che, avendo conseguita la laurea in lettere, nessuno seppe dell'avvenimento se non dopo molto tempo.

Convinto di dover assecondare, anche dopo morto, la sua naturale ripugnanza alla lode, mi limito ad accennare ch'egli è stato uomo di ordine e di disciplina al punto che, avendo molte e disparate occupazioni, non arrivò mai in ritardo di un minuto alle pratiche religiose e agli altri doveri dell'orario della Casa.

Rigido con se stesso era anche esigente dagli alunni, ai quali non risparmiava il castigo; ma la sua imparzialità gli valse il riconoscimento di uomo giusto e insieme buono.

. Giovanni
iondi



Sac. Lucchelli Alessandro

Via Cottolengo 32

Oratorio S. Francesco di Sales

Corina



E col motto di " *vir simplex et justus* " io credo di dover compendiare la breve e operosa esistenza di lui.

Le virtù naturali e le acquisite nella pratica della vita fatta di schietta bontà, di leale franchezza e luminosa modestia, plasmarono in lui una di quelle figure caratteristiche che restano a lungo nella memoria dei confratelli e degli alunni. E lungamente questa Casa piangerà la sua scomparsa e ne sentirà vivo il desiderio.

Tra la commozione generale dei confratelli, degli alunni e delle autorità locali gli si tributarono i suffragi dovuti per affrettargli il possesso di quel Dio, che fu la più ardente aspirazione del suo cuore e l'unica finalità di tutte le sue azioni.

Nel chiudere questa breve relazione, permettetemi che invochi anche i vostri fraterni suffragi per l'anima del caro estinto.

Caserta, 1° marzo 1919.

Dev.^{mo}

Sac. FEDERICO EMANUEL

DIRETTORE

Notizie biografiche

Il Sac. Giovanni Biondi nacque a Sepino (Campobasso) il 19 aprile 1883. Entrò nell'Oratorio di Torino il 15 agosto 1908 e vi percorse il ginnasio. Fece il noviziato a Foglizzo e vestì l'abito chiericale, per le mani di D. Rua, il 17 gennaio 1902. Emise i voti triennali l'8 agosto 1905, e, compiuto il corso liceale a Valsalice, venne inviato alla Casa di Bari. Il 14 marzo 1908 fu destinato a questo Istituto, ove fu ammesso alla professione perpetua il 6 febbraio 1910 e al sacerdozio il 10 agosto 1912. Moriva alle ore 4,10 del 24 febbraio 1919.
